

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020</p> <p>COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

“NICOLA PELLATI”

Indirizzo LICEO

Articolazione SCIENTIFICO

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5,comma 2 del D.P.R. n°323/98)

NOTA PROT: n.10719 del 21 MARZO 2017 relativa alla diffusione dei dati personali

ANNO SCOLASTICO 2018/ 2019

CLASSE V sez. A

SOMMARIO:

1.Profilo dell'indirizzo	pag. 2
2.Profilo del Consiglio di Classe	pag. 2
3.Profilo della Classe	pag. 3
4.Attività didattiche realizzate	pag. 3
5. Verifiche effettuate	pag. 5
6. Criteri di valutazione	pag. 5
7. Competenze trasversali e di Cittadinanza	pag. 7
8. Scheda informativa Alternanza Scuola-Lavoro	pag. 9
9. Attività didattiche disciplinari	pag. 11
10. ALLEGATI	pag. 61

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo di studi si propone di perseguire:

- una formazione umanistica di fondo su cui possa essere basato lo sviluppo di una preparazione scientifica nei contenuti specifici e nella metodologia;
- l'acquisizione di un metodo razionale di indagine che conduca ad una maturità critica;
- l'abitudine allo studio individuale, alla ricerca e all'organizzazione dei sistemi concettuali e simbolici con cui l'uomo interpreta sé e la realtà.

Il piano di studi risponde quindi ad esigenze sia di tipo formativo che tecnico, dal momento che ai giovani si richiede sempre più il possesso di competenze tecniche specifiche (conoscenza delle lingue straniere, competenza nel campo dell'informatica), ma anche una buona cultura di base per il proseguimento degli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

2.PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è composto da 8 docenti delle discipline curricolari

La composizione del consiglio è rimasta sostanzialmente stabile nel triennio

N.	DISCIPLINA	DOCENTE
1	Italiano	Teri Gaetana
2	Latino	Teri Gaetana
3	Inglese	Minoletti Rossana
4	Storia	Bianco Paola
5	Filosofia	Bianco Paola
6	Matematica	Manera Mariarosa
7	Fisica	Manera Mariarosa
8	Scienze	Di Matteo Carmelina
9	Storia dell'Arte	Di Norcia Stefano
10	Scienze motorie e sportive	Zollo Roberta
11	Religione	Fogliati Maria Grazia

3. PROFILO DELLA CLASSE

4. ATTIVITA' DIDATTICHE REALIZZATE

4.1 Tempi del percorso formativo curricolare

DISCIPLINA	Ore annuali previste (33x ore sett.)	Ore effettivamente svolte entro il 15 maggio
Italiano	132	141
Latino	99	74
Inglese	99	81
Storia	99	43
Filosofia	99	67
Matematica	132	120
Fisica	99	86
Scienze	99	91
Disegno e Storia dell'Arte	66	60
Scienze motorie e sportive	66	58
Religione	33	22

4.2 Attività complementari e/o integrative realizzate dalla classe nel triennio

Attività	Durata	Tipologia	Partecipazione
Olimpiadi della matematica	da novembre a febbraio 2019	extracurricolare	libera adesione
Lezioni di Matematica al Politecnico di Torino e test finale	da ottobre a febbraio 2019	extracurricolare	libera adesione

E C D L Corsi ed esami	da ottobre a maggio	extracurricolare	libera adesione
Teatro in lingua inglese Dr Jekyll and MrHyde	7 febbraio 2019 Asti	curricolare	totale
Progetto sci	12 h	extracurricolare	libera adesione
Campionati studenteschi	annuale	curricolare	proposta docente
Viaggio d'Istruzione in Sicilia	6 giorni (dal 18 al 22 marzo 2019)	viaggio di istruzione	libera adesione
Olimpiadi della cultura e del talento	dicembre –marzo 2019	extracurricolare	libera adesione
PET Certificate	ottobre – maggio 2016-17	extracurricolare	libera adesione
FIRST Certificate	ottobre – giugno 2017-18	extracurricolare	libera adesione
Lecture dantesche	10 gennaio 2019	curricolare	totale
Teatro “Così è, se vi pare” Pirandello	10 febbraio 2019 Genova	extracurricolare	libera adesione
Teatro “Spoon River”	19 maggio 2019 Genova	extracurricolare	libera adesione
Business Voice	29 gennaio 2019	extracurricolare	libera adesione
Orientamento Colloquio di lavoro	10 maggio 2019	extracurricolare	totale
Visita alla mostra Art'900 a Nizza Mto	2ore	curricolare	totale

4.3 Attività di recupero e/o approfondimento

ATTIVITA'	N° ORE	
	in orario scolastico	in orario aggiuntivo
Italiano	3	
Latino	3	
Inglese	3	
Storia	4	
Filosofia	4	
Matematica		6
Fisica	3	
Scienze	3	

5.VERIFICHE EFFETTUATE

5.1. Verifiche scritte in preparazione alla prima prova d'esame

Sono state effettuate:

- 2 simulazioni di I prova della durata di 6 ore il 19 febbraio e 26 marzo 2019 utilizzando i testi predisposti dal MIUR e le relative griglie di valutazione allegata al presente documento (vedi allegati B1, B2 e B3).

5.2 Verifiche scritte in preparazione alla seconda prova d'esame

Sono state effettuate

- 2 simulazioni di II prova della durata di 6 ore il 28 febbraio e il 2 aprile 2019 utilizzando i testi predisposti dal MIUR e le relative griglie di valutazione allegata al presente documento (vedi allegati B4 e B5).

5.3 Simulazione del colloquio d'esame

Programmata per fine maggio-inizio giugno, su base volontaria

5.4 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

MATERIA	N° Verifiche orali	N° Verifiche scritte	Tipologie usate
Italiano	5	7	a - b- c- d
Latino	5	6	a - b- c- d- f
Inglese	5	4	a - b - h
Storia	2	3	a - h
Filosofia	2	3	a - h
Matematica	5	6	a - h - l
Fisica	3	5	a - h - l
Scienze	3	3	a - h
Storia dell'Arte	1	4	a - b - c
Scienze motorie	3 +4 (prove pratiche)	2	h – i – o (test motori)
Religione	4	-	a - d

Nota: inserire nella quarta colonna la lettera corrispondente alle tipologie di prova prevalentemente usate

- | | | |
|--|--|------------------------|
| a) Verifica orale | f) Traduzione da lingua classica/
straniera in italiano | l) Problemi |
| b) Analisi ed interpretazione di un testo letterario | g) Traduzione in lingua straniera | m) Analisi di casi |
| c) Analisi e produzione di un testo argomentativo | h) Quesiti a risposta singola | n) Progetto |
| d) Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità | i) Quesiti a scelta multipla | o) Altro (specificare) |
| e) Relazione | | |

6.VALUTAZIONE

6.1 Criteri adottati

La valutazione ha agito su due versanti

- l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni mediante il confronto del livello di partenza con quello di arrivo in ogni fase didattica

- la verifica da parte del docente del proprio intervento didattico e l'eventuale correzione dell'orientamento della programmazione per migliorarne la qualità.

Le verifiche degli apprendimenti disciplinari sono state effettuate mediante prove di vario genere (orali, scritte, grafiche), stabilite con criteri il più possibile oggettivi per accertare l'acquisizione delle competenze relative alle singole unità didattiche.

Si allega la scala di valutazione che è stata utilizzata per tutte le verifiche, scritte e orali

SCALA DI VALUTAZIONE

Molto negativo	Voto: 2-3	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed ad organizzare un minimo percorso di studio. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Grav. Insufficiente	Voto: 4	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e molto superficiali	Commette molti errori anche gravi nell'esecuzione di semplici compiti o esegue solo alcune parti.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente	Voto: 5	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali e lacunose	Commette errori anche gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici o li esegue in modo incompleto.	Effettua analisi superficiali e sintesi incomplete. Possiede limitate capacità critiche
Sufficiente	Voto:6	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Incomplete, talvolta complete ma superficiali	Applica le conoscenze acquisite in contesti semplici o con qualche difficoltà in contesti più complessi..	Se guidato, effettua analisi e sintesi parziali.
Discreto	Voto: 7	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complessivamente complete ed approfondite, seppur con qualche imprecisione	Sa eseguire compiti non particolarmente complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi, seppure con qualche incertezza, se aiutato. Effettua rielaborazioni autonome parziali e non approfondite.

Buono	Voto: 8	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare i contenuti e le procedure, sa eseguire collegamenti interdisciplinari, se guidato. Può commettere qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete. Effettua rielaborazioni personali ed esercita la propria capacità di critica in modo autonomo, anche se con qualche incertezza
Ottimo/eccellente	Voto: 9 – 10	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità'</i>
Complete, approfondite, originali, ampie, personalizzate	Esegue compiti anche molto complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

7. COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE DI CITTADINANZA

7.1 VALUTAZIONE

COMPETENZE TRASVERSALI			
<u>COSTRUZIONE DEL SE'</u>	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni		X	
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici		X	
<u>RELAZIONI CON GLI ALTRI</u>	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	X		

<u>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</u>	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		X	
Individuare i collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		X	
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	X		

**7.2 AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO A.S. 2018/19
nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e Costituzione**

AREA	OBIETTIVI	ATTIVITA' DI ISTITUTO 2018/19
CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana; - Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani; - Conoscere i valori comuni dell'Europa - Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. - Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti; - Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale; - Partecipare in modo costruttivo ai un processi decisionali democratici a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello scolastico. 	<p>La Scuola Riflette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I giovani d'oggi sono maleducati ... - Liberi di partire, liberi di restare (problema stranieri) - Il diritto di sciopero - Liberi di scegliere - uso consapevole del denaro - Quelli che credevo amici (bullismo) - Friday for Future <p>Settimana di Cogestione Partecipazione Assemblee studentesche Partecipazione Organi Collegiali Public Speaking</p>
CITTADINANZA BENESSERE E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita; - Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile; - Praticare il fair play nello sport. 	<p>Sportello nutrizionale Campionati studenteschi Neve per tutti</p>
CITTADINANZA EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dei rischi in campo 	

9. ATTIVITA' DIDATTICHE

DISCIPLINARI

Programmi svolti di:

Italiano	pag. 12
Latino	pag. 18
Inglese	pag. 23
Filosofia	pag. 28
Storia	pag. 32
Matematica	pag. 36
Fisica	pag. 40
Scienze	pag. 45
Disegno e Storia dell'Arte	pag. 50
Scienze motorie	pag. 54
Religione	pag. 58

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AM- BIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Docente	Teri Gaetana
Disciplina	ITALIANO
Libro di testo	E.RAIMONDI, LEGGERE, COME IO L'INTENDO, BRUNO MONDADORI EDIZIONI
Classe	V A

Anno scolastico 2018-19

1. Impostazione metodologica

Lo studio della letteratura italiana è stato affrontato rinunciando ad un'impostazione normativa vincolante, aprendo all'uso di diverse strategie di approccio allo studio e alla scrittura. Il lavoro didattico ha dato spazio alla storia letteraria con l'intento di evidenziare sia le linee di continuità della tradizione che quelle di discontinuità, con una attenzione al contesto per evitare una storia letteraria concepita come galleria di grandi ritratti. Per questo il programma è stato strutturato in moduli o tematici o storico-culturali o incentrati su un autore in una prospettiva di lavoro il più possibile trasversale per cogliere la persistenza di un tema o di una data forma espressiva nella tradizione. In tale lavoro, centrale è stato lo spazio dato al testo, di cui si è avuto cura, nelle analisi, di esplicitare il significato letterale e la conformazione argomentativa, per fondare poi su questa le considerazioni formali e i rilievi di carattere tematico e storico. Si è dato inoltre spazio alla didattica della scrittura, già avviata negli anni precedenti ma sottoposta a revisione necessariamente a seguito delle modifiche introdotte nell'Esame di Stato. In particolar modo sono state dedicate maggiori attenzioni al testo argomentativo, che sostituisce la scrittura documentata.

2. Metodi utilizzati

- Lezioni frontali impostate in modo aperto e problematico, anticipate da mappe concettuali fornite alla lavagna, specie in relazione all'approccio ai vari argomenti che verranno sviluppati dagli allievi, anche con apporti e percorsi personali.
- Esercizi di scrittura guidati sulle varie tipologie dell'E.S. e sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate.

3. Valutazione

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Verifiche orali	5
Verifiche scritte(tipologie esame di stato)	7
Questionari a risposta aperta	2

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con la griglia riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

Per la valutazione della prova scritta, fino all'introduzione delle modifiche all'Esame di Stato sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere. Le simulazioni elaborate dal Ministero e le successive prove elaborate dall'insegnante sono state valutate utilizzando le griglie ministeriali i cui indicatori sono stati mantenuti mentre si è proceduto a una distribuzione del punteggio adattata ai descrittori. Si allegano gli esempi di tali griglie.

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

	ARGOMENTO	Tempo
1.	Quando il pensiero si fa poesia	Settembre-Ottobre- Novembre- Dicembre
2.	Il romanzo dalle fondazione manzoniana alla moderna epopea borghese	Febbraio- Marzo- Aprile- Maggio
3	La poesia tra tradizione e modernità	Gennaio-Febraio

1° UNITA' DIDATTICA	Quando il pensiero si fa poesia
CONTENUTI SPECIFICI	
<p>L'itinerario conoscitivo dantesco: il <i>Paradiso</i>. Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p> <ul style="list-style-type: none"> G. LEOPARDI : dal volo nell'infinito all'eroica umiltà della ginestra. Vita e formazione, sistema filosofico, poetica; il nuovo progetto di intellettuale ; la ricezione. <p><i>ZIBALDONE</i> : Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni; la teoria del piacere; Doppia vista, rimembranza, indefinito e sentimento poetico; Tutto è male.</p> <p><i>OPERETTE MORALI</i>: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere ; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo della moda e della morte; Dialogo di Tristano e di un amico; Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez.</p> <p><i>CANTI</i> : L'infinito; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta ; Il sabato del villaggio; A se stesso ; La ginestra.</p> <ul style="list-style-type: none"> E. MONTALE : l'antieroe eroico nella proclamazione del nulla. L'intellettuale borghese, la crisi dei valori e la coscienza che resiste. Tra classicismo e innovazione. L'attesa del "fantasma salvifico". Procedimenti conoscitivi ed espressivi da <i>Ossi di seppia</i> all'ultima produzione, dentro e fuori il linguaggio; correlativi oggettivi ed allegorie ; la memoria ; le presenze femminili. <p><i>OSSI DI SEPPIA</i> : I limoni; Corno inglese; Falsetto; Non chiederci la parola ; Spesso il male di vivere; Forse un mattino , Cigola la carrucola, Giunge a volte repente.</p> <p><i>LE OCCASIONI</i> : La casa dei doganieri; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto.</p> <p><i>LA BUFERA</i> : A mia madre; La primavera hitleriana; L'anguilla; Piccolo testamento</p> <p><i>SATURA</i> : Ho sceso dandoti il braccio; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili; La storia.</p> <p>Il linguaggio alto /basso in Leopardi e Montale ; il filone satirico in Leopardi e Montale</p>	

2° UNITA' DIDATTICA	Il romanzo dalla fondazione manzoniana alla moderna epopea borghese	
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ● Le forme del romanzo a inizio ottocento. Il romanzo storico. ● A. MANZONI : La poetica del vero. Le tragedie ; le poesie civili, la produzione saggistica. I promessi sposi: genesi del romanzo e tappe della composizione; il sistema dei personaggi; il problema linguistico. <p><i>Il cinque maggio</i> <i>Prefazione al Conte di Carmagnola</i>, Le funzioni del coro <i>Adelchi</i>: coro dell'atto III, coro dell'atto IV; la morte di Adelchi atto V, scene 8-10 <i>Lettre à M. Chauvet</i>, Poesia e storia <i>Lettera a Claude Fauriel</i>, Romanzo storico e romanzesco <i>I promessi sposi</i>: I,1; Cap. XVII : la fuga di Renzo; Cap. 38 : Il sugo della storia. La monaca di Monza e l'Innominato nel Fermo e Lucia e nei Promessi sposi. Dell'unità della lingua italiana e dei mezzi di diffonderla.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il romanzo dopo Manzoni. Il romanzo storico della contemporaneità: Ippolito Nievo, <i>Le confessioni di un italiano</i>. ● Positivismo e Verismo : caratteri generali. E. ZOLA, <i>Il romanzo sperimentale</i>: Letteratura e scienza ● G. VERGA : fasi della vita e dell'attività letteraria, dal romanzo sentimentale al ciclo dei vinti; 'Ntoni, Malpelo, Mazzarò, Mastro don Gesualdo. <p><i>Vita dei campi</i> : Prefazione all'amante di Gramigna; Rosso Malpelo; Fantasticheria <i>Novelle rusticane</i>: La roba <i>I Malavoglia</i> : Prefazione, cap. I, XI, XV <i>Mastro Don Gesualdo</i> : cap I,4; IV,5</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal romanzo a parabola al romanzo-saggio. Il romanzo dell'esistenza. Lo sfaldamento dell'io e la scoperta dell'inconscio. Personaggi ai margini della vita. La malattia come innesco conoscitivo. Il monologo interiore e il flusso di coscienza. Il tempo della coscienza. L'opera inconclusa ● I. SVEVO: L'anima commerciale e multi-etnica di Trieste; vita e attività letteraria ; la cultura mitteleuropea, le suggestioni di Freud, di Joyce; la figura dell'inetto in <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> . Il tempo fluttuante ne <i>La coscienza di Zeno</i>. Svevo e le teorie freudiane. La liquidazione della psicoanalisi. Il tema della vecchiaia nel quarto romanzo: Il vegliardo. Il lavoro della memoria e la cristallizzazione dei vissuti. <p><i>UNA VITA</i>: Pesci e gabbiani cap. 8; Alfonso e Macario cap. 8 <i>SENILITÀ</i>: L'incontro con Angiolina cap. 1, L'ultimo appuntamento cap. 12 <i>LA COSCIENZA DI ZENO</i> : tempo, spazio, sistema dei personaggi . Salute e malattia , Bugia e Verità. La vita come malattia. Il rifiuto dell'ideologia e lo</p>		<p>Storia, Filosofia, Latino</p>

statuto dell'ironia.

Lecture: Prefazione; La morte del padre; Ritratto di Augusta; Psico-analisi.

- L. PIRANDELLO : vita e attività letteraria; caratteri del teatro pirandelliano ; la teoria dell'umorismo; il trionfo della legge della casualità ne *Il fu Mattia Pascal* e il fallimento di ogni ricerca di una propria identità. La creazione artistica nell'epoca dell'industria: *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*. L'estrema riflessione sull'identità: *Uno, nessuno e centomila*. *Le novelle per un anno*.

L'umorismo, parte II, cap. 5

Il fu Mattia Pascal: Premessa I, Premessa II, Lo strappo nel cielo di carta cap.XII , La lanterninosofia cap. XIII, Un impossibile ritorno cap. XVIII

Quaderni di Serafino Gubbio: Un'insensata feroce finzione III, cap.4

Uno, nessuno e centomila: L'incipit del romanzo; Rientrando in città libro II, cap.11; Non conclude, libro VII, cap.4.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Tu ridi

Gli allievi hanno assistito alla rappresentazione teatrale di *Così è (se vi pare)*

- C. E. GADDA. L'ingegnere filosofo e scrittore. L'estetica gaddiana, il disordine del mondo. Il pastiche linguistico

La cognizione del dolore: Il ritratto di Gonzalo cap. I, 1; La madre cap.II, 5

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana : Lo gnommero del dottor

Ingrvallo cap.I, Un orrendo delitto cap.II; la "soluzione" dell'enigma cap.X.

- F. TOZZI. Un espressionismo introspettivo e visionario

Con gli occhi chiusi: Dalla resistenza passiva alla rivolta simbolica cap. XXV

- Un nuovo realismo tra memoria e reale. Il mito americano nella letteratura. Il tempo dell'impegno. Il neorealismo. La narrativa resistenziale anti-retorica

E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, cap. 1, Gli astratti furori di Silvestro

C. Pavese, *La casa in collina*, cap. XXIII, L'esame di coscienza di Corrado; *La luna e i falò*, cap. XXXII, La fine di Santa ; *Tra donne sole* (lettura integrale svolta dagli allievi)

I. Calvino, *La prefazione del 64 a I sentieri dei nidi di ragno*

B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, cap. 37, Dir di no fino in fondo

- I. CALVINO :lo sguardo scientifico per sondare il molteplice. Tra realismo e insorgenza del fiabesco ; la sfida al labirinto: lanarrativa combinatoria. La linearità e la leggerezza.

Lezioni americane: La leggerezza cap.I

Il sentiero dei nidi di ragno: Il commissario Kim e il comandante Ferriera cap.IX;

La giornata di uno scrutatore: Fra gli ospiti del Cottolengo cap. XII;

Le cosmicomiche: Tutto in un punto

La ricezione calviniana del dibattito sul Postmoderno.

Palomar. I silenzi di Palomar: Il modello dei modelli

Una pietra sopra: La sfida al labirinto.

Gli allievi hanno letto integralmente un romanzo di Calvino

3° UNITA' DIDATTICA	La poesia tra tradizione e modernità
	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> ● Il DECADENTISMO : significati e limiti ; la perdita dell'aureola dell'artista ; i tratti dell'eroe decadente , dal veggente all'uomo senza qualità; il simbolo come sogno dell'Assoluto. <p>C. Baudelaire : Perdita d' aureola;<i>L'albatro</i>; <i>Corrispondenze</i> La scapigliatura: una rivolta non solo letteraria. Autori e forme. E. Praga, <i>Preludio</i> A. Boito, <i>Dualismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. PASCOLI : il fanciullino; il simbolismo delle “ cose” e l'ideologia piccolo borghese <p><i>Il fanciullino</i> cap. I- II <i>Myricae</i>: Lavandare, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Novembre <i>Poemetti</i>: Il libro <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno, Nebbia <i>Poemi conviviali</i>: Alexandros</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. D'ANNUNZIO : la vita inimitabile di un eroe di massa : l'esteta, il superuomo. La reinvenzione del mito e la sua perdita : <i>Alcyone</i>. <p><i>Il piacere</i>, I, 2 <i>Le vergini delle rocce</i>: Il programma del superuomo I. <i>Alcyone</i>: La sera fiesolana , La pioggia nel pineto, Stabat nuda aestas, La sabbia del tempo .</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La poesia sliricizzata e l'invenzione analogica della parola: futurismo, crepuscolarismo, i poeti della <i>Voce</i> <p>IL CREPUSCOLARISMO: la rinuncia al ruolo di poeta. Modelli e temi. Personalità poetiche Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> IL FUTURISMO: F. T. Marinetti, <i>Fondazione e manifesto del futurismo</i>; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire</i>. L'ALTRA AVANGUARDIA: I VOCIANI. Nascita e progetto della <i>Voce</i>. Frammentismo, autobiografismo, espressionismo</p> <p>C.Sbarbaro, <i>Taci anima stanca di godere</i> G. Boine, <i>Deserto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. UNGARETTI e la religione della parola. Dal <i>Porto sepolto</i> a <i>Allegrìa</i>. La seconda stagione della poesia di Ungaretti: <i>Sentimento del tempo</i>. <p><i>Vita d'un uomo</i> : I fiumi; San Martino del Carso; Il porto sepolto; In memoria, Veglia ; Soldati; Sono una creatura, Fratelli; Commiato; Alla madre; L'isola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● U. SABA : la poesia “ onesta “ . La dimensione infantile nella ricognizione psicanalitica. <i>Il canzoniere</i> <p><i>Il Canzoniere</i> : Mio padre è stato per me l'assassino; A mia moglie; Trieste ; La capra; Ulisse; Amai.</p>	Storia,

DATA
Nizza M.to, 15/5/19

IL DOCENTE
Teri Gaetana

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AM- BIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Docente	Teri Gaetana
Disciplina	Latino
Libro di testo	Conte- Pianezzola, Forme e contesti della letteratura latina 3, Le Monnier
Classe	V A

Anno scolastico 2018-19

Metodologie d'insegnamento

1. Impostazione metodologica

Il lavoro didattico ha dato spazio alla lettura dei testi in lingua originale ma anche in traduzione italiana onde consentire una conoscenza degli autori del mondo classico non semplicemente manualistica. I testi selezionati sono stati proposti secondo un criterio che privilegia due trattamenti del testo : analisi testuale e traduzione. Nel percorso di analisi testuale il lavoro si è focalizzato sul commento letterario di testi fondamentali della letteratura latina e si è basato sul contenuto, sulle coordinate storico-letterarie, sullo stile e sul confronto intertestuale, proponendo testi antichi(dello stesso autore o di altri autori) e moderni, traduzioni d'autore . Nel percorso di traduzione l'attenzione è stata rivolta agli aspetti linguistici ma anche lessicali e stilistici.

1. Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- simulazioni delle prove di esame

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Verifiche orali	5
Traduzione di testi/ Analisi testuali	4
Questionari a risposta aperta	2

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- 3 coerenza con l'argomento proposto;
- 4 conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- 5 capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- 6 capacità di elaborazione personale;
- 7 capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- 8 capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

Si allega la griglia utilizzata per la correzione della prova di traduzione .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE DAL LATINO

indicatori	descrittori	Punti
A- Comprensione delle strutture morfosintattiche (tot. 4)	Ottima (4) Buona (3,5) Errori anche gravi, ma scarsi (3) Traduzione sostanzialmente corretta, benché incompleta (2,5) Errori concatenati (2) Gravi errori e diffusi (1,5) Errori molto gravi e lacune ampie e diffuse (1)
B- Comprensione del significato (tot. 4)	Ottima (4) Buona (3,5) Con fraintendimenti isolati (3) Complessivamente coerente, nonostante fraintendimenti e/o parziale incompletezza(2,5) Disorganica (2) Compromessa, incoerente (1,5) Gravemente incoerente (1/0,5)
C- Resa in lingua italiana (tot. 2)	Fluida e personale, lessico preciso e appropriato (2) Buona, lessico appropriato (1.5) Sostanzialmente corretta (1) Scorretta , errori morfosintattici/ortografici(0,5)

Voto

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
Trimestre		Recupero in itinere	Verifica scritta/orale
Pentamestre		Recupero in itinere	Verifica scritta orale

III° UNITA' DIDATTICA	Le forme della narrazione: il romanzo e la novella	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<p>Caratteri fondamentali dei generi romanzo e novella nel mondo greco- latino; la questione petroniana.</p> <p>Il Satyricon: struttura del romanzo, il problema del genere e dei modelli, realismo mimetico e pluristilismo.</p> <p>Apuleio e Le metamorfosi: struttura e fonti del romanzo; l'itinerario conoscitivo di Lucio. La curiositas. La fabula di Amore e Psiche.</p> <p>Petronio, Satyricon <u>1,3-2,3</u> 31, 3-33,8 44; 47 61; 62 75, 10;77, 8 101, 1-7; 102, 8-16,103, 1-2, 105,1-10</p> <p><u>111-112</u> Apuleio, Metamorphoseon <u>I, 1</u> II, 1-2; III, 21-22 III, 24 IV, 28-32-33; V; 21-24 XI 12-13</p>		

IV UNITA' DIDATTICA	L'atteggiamento verso il mondo: tra moralismo, indignazione e sorriso	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<p>La satira: la trasformazione del genere satirico in epoca imperiale. Persio: la satira come esigenza morale e la correzione dei pallentes mores. La satira tragica e la protesta sociale di Giovenale. La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale.</p> <p>Persio III, 176 Giovenale, Saturae 3, 58-80; 232-248 Saturae 5, 1-15;24;80-91, 107-113 Saturae 6, 1-20; 286-300,627-661 Marziale, Epigrammata <u>I,4</u>; 76;10;47, 41; <u>III, 26</u>; <u>X, 4</u>; 70; XII, 94</p>	Italiano	

V° UNITA' DIDATTICA	Quintiliano: pensiero pedagogico e retorica	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<p>La figura dell'oratore. La crisi dell'eloquenza. L'insitutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria.</p> <p>Institutio oratoria Proem. I, 1-5; I,2,18-22 II, 2, 4-13;II,9; XII, 1-13</p>	Italiano	

VI° UNITA' DIDATTICA	Tacito	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<p>La storia come genere letterario; l'interpretazione politica; il compito dello storico; i miti del passato e dell'altrove: il Dialogus de oratoribus e il dibattito sull'eloquenza; la Germania. Agricola, Historiae e Annales</p>	Italiano, Storia	

<p>Agricola 1; 4-6; 9, 1-3; 6-9; 30-32;42, 5-6; 43; 44- 46</p> <p>Historiae,1, 1;15-16</p> <p>1, 10</p> <p>Annales,1, 1; 6-7 IV,1, 32-33 XI, 37-38 XIV, 2-10 XVI, 18-19</p>	
VII° UNITA' DIDATTICA	La crisi del III sec e la rivoluzione cristiana
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>L'affermazione del cristianesimo nel mondo latino; rapporto tra paganesimo e cristianesimo. L'apologetica. La patristica. Il dibattito culturale tra paganesimo e cristianesimo.</p> <p>Il punto di vista romano: Tacito, Annales XV,44 (in traduzione) Plinio il Giovane, Epistulae X 96-97(in traduzione)</p> <p>Il punto di vista cristiano: Tertulliano, Apologeticum 17; 50 , 12-16(in traduzione) Minucio Felice, Octavius, 32 (in traduzione)</p>	Storia

Nizza M.to 15/5/19 L'insegnante

Teri Gaetana

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AM- BIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Anno Scolastico 2018/2019

Docente	MINOLETTI ROSSANA
Disciplina	INGLESE
Libro di testo	INSIGHTS into LITERATURE - A Lorenzoni-Pellati DEA TIME MACHINES 2 Maglioni-Monticelli DEA WILDE THE PICTURE OF DORIAN GRAY Cideb
Classe	VA

Metodologie d'insegnamento

1. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe

Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- utilizzo del laboratorio di inglese

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono di utilizzati:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Attività in laboratorio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
interrogazioni	5
Verifiche scritte	4
Listening and speaking in laboratorio	In itinere

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
I quadrimestre	tre	Ulteriore spiegazione	interrogazioni
II quadrimestre	tre	Ulteriore spiegazione	Interrogazioni

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	Pre-Romanticismo –Romanticismo	1° bimestre
2.	L'eta' vittoriana	2°-3° bimestre
3.	Il XX secolo	4° bimestre

Per ogni periodo, in rappresentanza dei vari generi letterari, sono stati introdotti gli autori più significativi prestando particolare attenzione all'analisi dei testi.

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Preromanticismo e Romanticismo
OBIETTIVI SPECIFICI : <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la letteratura dei paesi anglofoni e svolgere attività di analisi testuale. Background storico-sociale-letterario.	
INSIGHTS into LITERATURE (volume A) 268-269-270-271-272-273	

CONTENUTI SPECIFICI:

Blake: p. 276-277

Analisi testuale di:

- The Lamb (p.278)
- The Tyger (p.280)
- The Chimney Sweeper I-II (fotocopia)

Il romanzo gotico (cenni)

Frankenstein by Mary Shelley (video)

Wordsworth : p.285-286

Analisi testuale di:

- From The Preface (p.289)
- The Solitary Reaper (p.293)
- I wondered lonely as a cloud (p.290)

Coleridge p.297

Analisi testuale di:

- The Rime of the Ancient Mariner (part I: p.299/301; part II Photocopy, part III,IV,V,VIcenni; part VII p.306)

Byron : The Byronic Hero-definition

Shelley p.307

Analisi testuale di:

- Ode to the West Wind p.308-309-310

Keats p.312-313

Analisi testuale di:

- Ode to the Grecian Urn (fotocopia)
- La Belle Dame sans merci p.318-319

CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: -

II° UNITA' DIDATTICA

L'Eta' Vittoriana

OBIETTIVI SPECIFICI :

- Conoscere la letteratura dei paesi anglofoni e svolgere attività di analisi testuale. Background storico-sociale-letterario.

Time machines VOL.2 P.14-15-16-17-20-21-24-25-26	
CONTENUTI SPECIFICI:	
Dickens p.30-31-35-36 Analisi testuale di: - From Oliver Twist: Jacob's Island (P.32.Righe 1-32);– Lunch Time (fotocopia) - From Hard Times: Coketown (p.40), A man of Realities (p.37)	
E.Bronte p.52-53 Analisi testuale di: - From Wuthering Heights (p.54-55 e video)	
Ch.Bronte p.44-45 Jane Eyre (video)	
R.L.Stevenson p.64-65	
THE DRAMATIC MONOLOGUE in:	
Browning Analisi testuale di: - My Last Duchess (fotocopia)	
Tennyson p.114-115 Analisi testuale di: - Ulysses p.115-116-117	
THEATRE IN THE VICTORIAN AGE p.134-135	
Wilde p.76- p. 136 Analisi testuale di: The Importance of Being Earnest -video - Dorian Gray : Plot, Characters, Setting	
Shaw p.140-141 Analisi testuale di: - From Mrs.Warren's Profession (fotocopia) Pygmalion - video My Fair Lady	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: -	

III° UNITA' DIDATTICA	XX secolo
OBIETTIVI SPECIFICI :	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la letteratura dei paesi anglofoni e svolgere attività di analisi testua- 	

le. Background storico-sociale-letterario.

TIME MACHINES -Volume 2 p. 152-153-154-156-157-158-162-163-166-276-277-278-279-280-281-282-283

CONTENUTI SPECIFICI:

T.S.Eliot p.254-255

Analisi testuale di:

- from : The Waste Land Unreal City (fotocopia)
- The Love Song of J.Alfred Prufrock (fotocopia)

War Poets

Analisi testuale di:

- Owen: Dulce et decorum est (fotocopia)
- Sassoon : They (fotocopia)
- Bob Dylan : Masters of War (fotocopia)

Joyce p.182-183

- from Ulysses : plot, characters, setting . Stream of consciousness .p.186-187
- from Dubliners :

Analisi testuale di:

- Eveline (fotocopia)
- The Dead fotocopia e p.184-185

D.H.Lawrence

Analisi testuale di:

- from Lady Chatterley's Lover: Tevershall (fotocopia)

Orwell p.208-209

Analisi testuale di:

- from Animal Farm The beginning –the end-the dream (fotocopia)
- 1984 - Video

XXth CENTURY THEATRE p.392

Osborne p.402-403

Analisi testuale di:

- from Look back in Anger (p.403-404 fotocopia) video

Beckett p.394-396-397

Waiting for Godot: video

I video sono stati spezzettati per permettere agli studenti di prendere appunti in lingua inglese e successivamente interagire con l'insegnante.
(attività di listening, note-taking and speaking)

DATA 15/05/2019

La Docente: Rossana Minoletti

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Anno Scol. 2018 - 2019

Docente	Bianco Paola
Disciplina	Filosofia
Libro di testo	Le tracce del pensiero Abbagnano, Fornero Paravia Vol. III
Classe	VA

Obiettivi disciplinari raggiunti

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evolversi del pensiero filosofico dal periodo del Romanticismo tedesco al '900 • Comprendere lo specifico di ciascun pensatore, anche nel suo lessico e nel suo stile letterario
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in modo organico il pensiero dei diversi autori • Saper confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema • Nella lettura dei testi saper definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali • Saper argomentare logicamente
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite per costruire percorsi argomentativi

Metodologie d'insegnamento utilizzate

1. Impostazione metodologica

L'insegnamento della filosofia, volto a trasmettere l'attitudine a pensare criticamente e per modelli diversi, è stato mirato al coinvolgimento attivo della classe; letture di testi e discussioni tematiche hanno integrato le lezioni frontali, finalizzate alla costruzione delle categorie fondanti della disciplina.

2. Metodi utilizzati

- *Lezioni frontali*
- Discussioni tematiche
- Lettura di brani d'autore

Svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono utilizzati :

- libro di testo
- brani d'autore

- dizionario filosofico

Strumenti di valutazione adottati

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Interrogazione orale	2
Interrogazione scritta	3
Interventi – apporti personali al dialogo didattico	In itinere

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori saranno i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di metodologie adeguate alla trattazione dell'argomento proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi.

PROGRAMMA SVOLTO

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	Passaggio dal Kantismo all'Idealismo	15 ore
2.	Demistificazione del sistema hegeliano	10 ore
3.	Il Positivismo e la reazione antipositivistica	15 ore
4.	La crisi delle certezze	14 ore
5.	Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi	5 ore
6.	Filosofia ed epistemologia	4 ore
7.	Uomo essere e linguaggio	4 ore

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Passaggio dal Kantismo all'Idealismo	
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere la filosofia idealista		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Romanticismo e filosofia ottocentesca: tematiche di fondo ➤ Idealismo: caratteri generali ➤ Fichte: <ul style="list-style-type: none"> La struttura dialettica dell'Io ➤ Schelling: <ul style="list-style-type: none"> L'Assoluto come unità indifferenziata ➤ Hegel: <ul style="list-style-type: none"> I capisaldi del sistema La Dialettica La "Fenomenologia dello Spirito": impianto e caratteristiche dell'opera, le "figura" del rapporto servo-padrone La "Filosofia dello Spirito": il momento etico dello Spirito Oggettivo con particolare riferimento alla teoria dello stato La concezione hegeliana della Storia Cenni alle forme dello Spirito Assoluto 		

II° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Demistificazione del sistema hegeliano	
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere le risposte filosofiche in opposizione all'hegelismo		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> Le critiche a Hegel Il mondo come rappresentazione e realtà Il pessimismo cosmico Le vie di liberazione dal dolore ➤ Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> Il carattere paralizzante del possibile Il rifiuto dell'Hegelismo Gli stadi dell'esistenza L'angoscia e la disperazione ➤ Sinistra hegeliana: ➤ Feuerbach: la critica alla religione ➤ Marx <ul style="list-style-type: none"> Caratteri generali del marxismo e rapporti con la filosofia di Hegel La problematica dell'alienazione La concezione materialistica della storia Merce – lavoro – plus valore 	
--	--

III° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Il Positivismo e la reazione antipositivistica
• OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere le filosofie del Positivismo e dello Spiritualismo	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Positivismo sociale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comte <ul style="list-style-type: none"> La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze ➤ Il Positivismo evoluzionistico: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Spencer <ul style="list-style-type: none"> La teoria dell'evoluzione ➤ Lo Spiritualismo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Bergson <ul style="list-style-type: none"> Il concetto di tempo Lo slancio vitale come evoluzione creatrice ➤ Il Neoidealismo italiano: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Croce <ul style="list-style-type: none"> La dialettica dei distinti Le forme dello Spirito e la sua "circolarità" 	Storia: i rapporti di Croce e di Gentile con il regime fascista

IV° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La crisi delle certezze
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere la filosofia di Nietzsche e gli elementi salienti della psicanalisi freudiana	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> "La nascita della tragedia": spirito dionisiaco e spirito apollineo "Considerazioni inattuali": la concezione della storia "La gaia scienza": la morte di Dio "Così parlò Zarathustra": l'oltreuomo, l'eterno ritorno L'ultimo Nietzsche: il nichilismo ➤ Rivoluzione psicoanalitica: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Freud <ul style="list-style-type: none"> La realtà dell'inconscio ed i modi per accedervi La scomposizione psicoanalitica della personalità nelle due Topiche I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici La teoria della sessualità ed il complesso edipico 	

V° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere il pensiero di un ontologista con tematiche esistenziali	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE

<p>➤ <u>Heidegger</u> Il primo Heidegger: chiave di “Essere e tempo”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la domanda ontologica • il primato ontologico dell’ente - uomo • l’esistenza inautentica • l’esistenza autentica • il tempo 	
---	--

VI° UNITA’ DIDATTICA	Argomento: Filosofia ed epistemologia
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere alcuni sviluppi epistemologici del ‘900	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>➤ Caratteri generali del neopositivismo: ➤ Popper Il principio di falsificabilità La scienza come costruzione su palafitte La teoria della corroborazione La riabilitazione della metafisica Il metodo per congetture e confutazioni Il rifiuto dell’induzione Il fallibilismo</p>	

VII° UNITA’ DIDATTICA	Argomento: Uomo, essere e linguaggio
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere uno sviluppo della filosofia novecentesca del linguaggio	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>➤ Wittgenstein “Tractatus”: fatti e linguaggio, tautologie e logica, la filosofia come critica del linguaggio “Ricerche filosofiche”: il gioco linguistico, la filosofia come “autoterapia”</p>	

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

Il docente
Paola Bianco

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Anno Scol. 2018 - 2019

Docente	Bianco Paola
Disciplina	Storia – Ed. Civica
Libro di testo	I saperi della storia De Bernardi - Guarracino Bruno Mondadori Volume III, tomi A - B
Classe	V A

Obiettivi disciplinari raggiunti

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le vicende specifiche dei periodi storici presi in esame, senza trascurare la visione d'insieme della società e della cultura dell'epoca. • Conoscere i fondamenti della nostra Costituzione ed i principi e il percorso della formazione dell'Europa Unita
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive. • Saper utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite in ambiti diversi. • Confrontare le istituzioni politiche ed i principi che permeano le epoche studiate con i fondamenti della nostra attuale Costituzione e con le motivazioni che sottostanno alla formazione della UE.

Metodologie d'insegnamento utilizzate

3. Impostazione metodologica

Le lezioni tradizionali, necessarie per la prima costruzione delle categorie fondanti, sono state integrate con letture di percorsi storiografici, analisi di fonti e discussioni tematiche.

4. Metodi utilizzati

- *Lezioni frontali*
- Discussioni tematiche
- Visione di filmati di tema storico

Svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono utilizzati :

1. *Libro di testo*
2. *Brani d'autore*
3. *Analisi di documenti*

Strumenti di valutazione adottati

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Interrogazione orale	2
Interrogazione scritta	3
Interventi – apporti personali al dialogo didattico	In itinere

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori saranno i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

PROGRAMMA SVOLTO

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale	10 ore
2.	La crisi delle democrazie e l'avvento dei totalitarismi	10 ore
3.	Il tramonto dei colonialismi	2 ore
4.	La seconda guerra mondiale e la "guerra fredda"	10 ore
5.	L'Italia della Prima Repubblica	5 ore
6.	La distensione	2 ore
7.	L'unione europea	2 ore
8.	Conoscere la nostra Costituzione	2 ore
I° UNITA' DIDATTICA		Argomento: Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale
• OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere l'evoluzione della fisionomia politica europea nei primi 20 anni del '900		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none">➤ L'età giolittiana➤ La conquista della Libia➤ Cause della Prima Guerra Mondiale➤ Fatti salienti del conflitto:<ul style="list-style-type: none">Eccidio di Sarajevo e inizio del conflittoGli italiani tra interventisti e neutralistiPatto di Londra e ingresso dell'Italia in guerraDalla guerra di movimento alla guerra di logoramentoIl 1917, anno di svolta del conflittoLa conclusione della guerra.➤ I trattati di pace: ridefinizione geopolitica dell'Europa. (germania)➤ La rivoluzione russa: rivoluzione di febbraio e rivoluzione d'ottobre:<ul style="list-style-type: none">La figura ed il pensiero di Lenin dalle tesi di aprile alla costituzione dell'URSS.		

Caratteri dello stalinismo. Economia sovietica: dalla NEP ai Piani quinquennali.	
---	--

II° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La crisi delle democrazie e l'avvento dei totalitarismi
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere le difficoltà del primo dopoguerra in Italia e nel mondo, ponendole in relazione all'avvento dei totalitarismi 	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il biennio rosso e biennio nero in Italia ➤ Avvento del fascismo: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma; delitto Matteotti; leggi fascistissime. ➤ Crisi del '29: Il giovedì nero, Roosevelt e il New Deal ➤ Crisi economica e avvento del nazismo. ➤ Terzo Reich: la presa di potere da parte di Hitler e l'epurazione delle dissidenze ➤ L'Italia fascista: fascistizzazione del Paese tra scuola, cultura e comunicazione. ➤ La guerra civile di Spagna 	
III° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Il tramonto dei colonialismi
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere le cause e gli sviluppi della crisi del sistema coloniale 	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nascita dello Stato di Israele ➤ India: Gandhi e il movimento indipendentista ➤ Cina: lotta tra nazionalisti e comunisti 	

IV° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La Seconda Guerra Mondiale e la "guerra fredda"
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI SPECIFICI: Comprendere le peculiarità che fanno della Seconda Guerra Mondiale un conflitto senza precedenti Conoscere le strutture del nuovo sistema bipolare che caratterizza la storia mondiale per un quarantennio 	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cause ed andamento della Seconda Guerra Mondiale: La strategia della guerra lampo: invasione della Polonia e della Francia L'Italia dalla non belligeranza all'intervento La mondializzazione del conflitto La "soluzione finale" La svolta militare del '42 - '43 La caduta del fascismo in Italia e l'Armistizio dell'8 settembre La Resistenza italiana: I Comitati di Liberazione nazionale e la lotta partigiana La sconfitta della Germania e del Giappone: Lo sbarco in Normandia Il disastro atomico Conferenza di Parigi e trattati di pace. La nascita dell'ONU Il piano Marshall ➤ Il mondo diviso e la politica dei blocchi: Guerra fredda: Crisi di Berlino Guerra di Corea Guerra del Vietnam Rivoluzione cubana 	

V° UNITA' DIDATTICA	Argomento: L'Italia della Prima Repubblica	
<ul style="list-style-type: none"> OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere i fatti salienti della politica, dell'economia e della cultura italiana, tra il secondo dopoguerra e gli anni '70; conoscere la genesi, i caratteri e la struttura della Costituzione italiana 		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le elezioni del '48 e la nascita <u>della Costituzione</u> ➤ Struttura e contenuti essenziali del testo costituzionale ➤ La politica centrista ➤ Il miracolo economico ➤ L'avvento del centro sinistra ➤ Il '68 e l' "autunno caldo" ➤ Il "compromesso storico" ➤ Il terrorismo ➤ Gli anni di piombo: terrorismo rosso e nero. 		

VI° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La distensione	
<ul style="list-style-type: none"> OBIETTIVI SPECIFICI: Graduale avvicinamento tra le due grandi potenze 		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Chruscev e la destalinizzazione ➤ USA e URSS: dai primi tentativi di apertura al dialogo al crollo del muro di Berlino 		

VII° UNITA' DIDATTICA	Argomento: L'Unione Europea	
<ul style="list-style-type: none"> OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere le tappe dell'integrazione europea 		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Trattato di Roma ➤ L'allargamento della CEE ➤ Il trattato di Maastricht e l'Euro 		

VIII° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Conoscere la nostra Costituzione	
<ul style="list-style-type: none"> OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere la genesi ed i caratteri della nostra Costituzione 		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La composizione e l'attività dell'assemblea costituente ➤ Caratteri e struttura del testo costituzionale 		

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

Il Docente
Paola Bianco

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

Anno Scolastico 2018-19

Docente	Manera Mariarosa
Disciplina	MATEMATICA
Libro di testo	Bergamini – Trifone – Barozzi “Manuale blu 2.0 di matematica” Confezione 5 + “Funzioni e limiti” della confezione 4
Classe	V Sez. A Liceo Scientifico

Metodologie d’insegnamento

5. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe

Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di informatica.
- simulazioni delle prove di esame

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si è usato:

- libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
- esercitazioni in classe guidate dall’insegnante.
- spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
- attività in laboratorio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Prova scritta tradizionale con soluzione di problemi ed esercizi	tre o quattro per periodo
Interrogazione orale	due per periodo

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	FUNZIONI IN R	Settembre
2.	LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE	Ottobre/Novembre
3.	DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE	Novembre/Dicembre
4.	TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R	Dicembre/Gennaio
5.	STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE IN R	Gennaio
6.	INTEGRALI IN UNA VARIABILE REALE	Febbraio-Marzo
7.	ANALISI NUMERICA	Marzo
8.	EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Aprile
9.	DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	Aprile- Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	FUNZIONI IN R
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper calcolare il dominio, il segno, eventuali simmetrie delle funzioni. Saper disegnare funzioni mediante trasformazioni elementari (traslazioni, simmetrie). Saper comporre due funzioni. Saper determinare l'inversa di una funzione invertibile.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Richiami alle funzioni. Domini. Grafici di funzioni ottenuti per via elementare e trasformazioni di grafici. Funzioni limitate, periodiche, pari e dispari. Funzioni composte. Funzioni monotone. Funzioni invertibili. Funzioni inverse delle funzioni circolari.	

II° UNITA' DIDATTICA	LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper verificare e calcolare i limiti di funzioni e successioni. Saper verificare la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.	

Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Definizioni di limite e calcolo dei limiti. Teoremi fondamentali dei limiti. Limiti fondamentali e forme di indeterminazione. Infinitesimi e infiniti e loro confronto. Limiti di successioni. Successioni convergenti, divergenti ed indeterminate. Funzioni continue. Teoremi delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione.	FISICA

III° UNITA' DIDATTICA	DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper calcolare la derivata di una funzione usando la definizione. Saper calcolare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare le regole di derivazione al calcolo delle derivate di funzioni di ogni tipo.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Definizione di derivata e derivate di funzioni elementari. Continuità delle funzioni derivabili Significato geometrico della derivata. Equazione della tangente. Differenziali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta, della funzione inversa. Applicazioni delle derivate.	FISICA

IV° UNITA' DIDATTICA	TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale . Saper applicare il Teorema di De L'Hopital al calcolo di limiti di forme indeterminate.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital e loro applicazioni.	

V° UNITA' DIDATTICA	STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE IN R
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper determinare i massimi e i minimi relativi e assoluti di una funzione. Saper risolvere problemi di massimo e minimo. Saper determinare i flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua di una funzione. Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione.	
	CONNESSIONE

CONTENUTI SPECIFICI	CON ALTRE DISCIPLINE
Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Problemi di massimo e minimo. Concavità, convessità e flessi. Asintoti. Studio completo del grafico di una funzione.	
VI° UNITA' DIDATTICA	INTEGRALI IN UNA VARIABILE REALE
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper calcolare un integrale indefinito e definito. Saper enunciare e dimostrare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper calcolare aree e volumi di solidi di rotazione.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Integrali indefiniti e loro proprietà. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrali definiti. Teoremi fondamentali sul calcolo integrale. Applicazioni del calcolo integrale (aree, volumi). Integrali impropri.	FISICA

VII° UNITA' DIDATTICA	ANALISI NUMERICA
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper risolvere un'equazione usando metodi di iterazione Saper risolvere un integrale definito usando metodi di integrazione numerica	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi	FISICA

VIII° UNITA' DIDATTICA	EQUAZIONI DIFFERENZIALI
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper risolvere un'equazione differenziale del primo e del secondo ordine e a variabili separabili	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Equazioni differenziali del primo ordine Equazioni differenziali a variabili separabili e lineari. Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti.	

IX° UNITA' DIDATTICA	DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper risolvere problemi di probabilità usando i teoremi fondamentali e il calcolo combinatorio. Saper calcolare la probabilità di variabili casuali distribuite con legge normale.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Richiami alla probabilità: distribuzioni discrete, media e varianza. Funzione di ripartizione. Distribuzione di Poisson Distribuzioni continue: uniforme e normale.	

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. "N. PELLATI" Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

**Anno Scolastico
2018-2019**

Docente	Manera Mariarosa
Disciplina	FISICA
Libro di testo	Ugo Amaldi L'Amaldi per i licei scientifici.blu Volume 3 Zanichelli
Classe	V Sez. A Liceo Scientifico

Metodologie d'insegnamento

6. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe

Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di fisica.
- simulazioni delle prove di esame

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si è usato:

- libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
- esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
- spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
- attività in laboratorio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Prova scritta tradizionale con soluzione di problemi ed esercizi	due o tre per periodo
Interrogazione orale	due per periodo

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- capacità di operare in ambiti nuovi

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	Settembre/Ottobre
2.	IL CAMPO MAGNETICO	Ottobre
3.	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ED APPLICAZIONI	Ottobre/Novembre
4.	CORRENTE ALTERNATA E CIRCUITI	Novembre/Dicembre
5.	EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	Gennaio
6.	LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO	Febbraio
7.	LA RELATIVITA' RISTRETTA e LA RELATIVITA' GENERALE	Marzo
8.	LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA	Marzo/Aprile
9.	LA FISICA QUANTISTICA	Aprile
10.	LA FISICA NUCLEARE	Aprile/Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper confrontare interazione magnetica ed interazione elettrica Saper individuare le forze tra magneti e correnti Saper descrivere qualche campo magnetico	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère. Definizione dell'ampère	SCIENZE

Intensità del campo magnetico Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.		
II° UNITA' DIDATTICA	IL CAMPO MAGNETICO	
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper valutare effetti di forze elettriche e magnetiche su cariche in movimento. Saper analizzare il flusso e la circuitazione di un campo magnetico. Capire da cosa deriva la natura magnetica di alcune sostanze.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE E CON ALTRE DISCIPLINE
La forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico. Effetto Hall e selettore di velocità. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo e ciclo d'isteresi. Elettromagneti		SCIENZE

III° UNITA' DIDATTICA	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ED APPLICAZIONI	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere le correnti indotte e le loro applicazioni tecnologiche		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann e di Lenz. Correnti di Foucault. Induttanza di un circuito. Autoinduzione elettromagnetica. Mutua induzione elettromagnetica. I trasformatori.		MATEMATICA

IV° UNITA' DIDATTICA	CORRENTE ALTERNATA E CIRCUITI	
OBIETTIVI SPECIFICI : Utilizzare le leggi dell'induzione elettromagnetica per ricavare l'equazione di una corrente alternata Saper scrivere le equazioni di semplici circuiti		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Produzione di corrente alternata: l'alternatore. Circuiti in corrente alternata: circuiti puramente ohmico, induttivo e capacitivo; circuito RCL. Acceleratori di particelle.		MATEMATICA

V° UNITA' DIDATTICA	EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	
OBIETTIVI SPECIFICI : Saper interpretare le equazioni di Maxwell. Conoscere le caratteristiche fondamentali di un'onda elettromagnetica.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Circuitazione del campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.		MATEMATICA

VI° UNITA' DIDATTICA	LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO	
OBIETTIVI SPECIFICI : Comprendere il concetto di simultaneità. Conoscere le leggi di contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
La velocità della luce. L'esperimento di MichelsonMorley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze.		MATEMATICA

VII° UNITA' DIDATTICA	LA RELATIVITA' RISTRETTA e LA RELATIVITA' GENERALE	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere il concetto di spazio tempo. Comprendere l'equivalenza tra massa ed energia. Conoscere i principi della relatività generale.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Lo spazio tempo. Equivalenza tra massa ed energia. Principi della relatività generale. Curvatura dello spazio-tempo. Le onde gravitazionali.		SCIENZE

VIII° UNITA' DIDATTICA	LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA	
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere il concetto di corpo nero. Conoscere le principali scoperte fatte nel '900 su luce e atomi.		

CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce. L'effetto Compton. L'esperienza di Rutherford. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr.	SCIENZE

IX° UNITA' DIDATTICA	LA FISICA QUANTISTICA
OBIETTIVI SPECIFICI: Comprendere la natura ondulatoria della materia. Conoscere il principio di indeterminazione.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Le proprietà ondulatorie della materia. Il principio di indeterminazione.	SCIENZE

X° UNITA' DIDATTICA	LA FISICA NUCLEARE
OBIETTIVI SPECIFICI: Comprendere cosa avviene durante una reazione nucleare.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Le forze nucleari. La radioattività Il decadimento radioattivo	SCIENZE

Nizza Monferrato, 15 maggio '19

IL DOCENTE
 Mariarosa Manera

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

**Anno Scolastico
2018-2019**

Docente	DI MATTEO MARIA CARMELINA
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Libro di testo	<p style="text-align: center;">Bruno Colonna Le basi chimiche della vita Chimica organica Biochimica Biotecnologie Linx</p> <p style="text-align: center;">Alfonso Borsellini Le scienze della Terra C – Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica. D – Tettonica delle placche ZANICHELLI</p>
Classe	V A Liceo

Metodologie d'insegnamento

7. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe.

Si è utilizzata una metodologia mista sia induttiva che deduttiva evitando, se possibile, di presentare preposizioni e teorie già elaborate e cercando di far risalire gli alunni alle leggi con il ragionamento.

Durante le ore di lezione gli allievi sono stati stimolati ad intervenire sia per approfondire gli argomenti trattati sia per ottenere chiarimenti.

Metodi utilizzati

- Lezione frontale partecipata

- Sovente si è fatto ricorso alla lettura interpretativa del testo scolastico, a schemi e tavole riassuntive.
- Svolgimento di esercizi alla lavagna
- Articoli di giornali o in rete

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono di utilizzati:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Laboratorio di chimica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Verifica orale	3
Verifica scritta a risposta singola	3

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
I quadrimestre	3	Recupero in itinere	Verifica scritta

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	I composti della chimica organica. Gli Idrocarburi.	1 mese e mezzo
2.	Principali gruppi funzionali e loro reattività	1 mese e mezzo
3.	Biochimica. Le biomolecole: struttura e caratteristiche chimico-fisiche.	1 mese
4.	Metabolismo energetico.	1 mese
5.	Biotecnologie.	1 mese
6.	Le scienze della Terra: Atmosfera	1 mese
7.	Le scienze della Terra: Tettonica delle placche	1 mese

I UNITA' DIDATTICA	Argomento: I composti della chimica organica. Gli idrocarburi.
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere le caratteristiche dell'atomo di C e dei composti organici. Conoscere la nomenclatura e descrivere le principali caratteristiche degli idrocarburi.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>I composti della chimica organica: Caratteristiche e ibridazioni dell'atomo di C. L'isomeria. (UNITA' 1)</p> <p>Gli Idrocarburi: Proprietà e nomenclatura degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici. Le reazioni di alcani, alogenuri alchilici, alcheni, alchini e benzene (delle reazioni del benzene: alogenazione, nitrurazione, solfonazione e alchilazione). (UNITA' 2)</p>	

II UNITA' DIDATTICA	Argomento: Principali gruppi funzionali e loro reattività
OBIETTIVI SPECIFICI : Caratteristiche, nomenclatura e reattività dei derivati organici funzionali	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>Caratteristiche, proprietà, nomenclatura e principali reazioni di:</p> <p>Alcoli, Fenoli, Eteri, (UNITA' 3)</p> <p>Aldeidi, Chetoni, Acidi Carbossilici (reazione con alcoli, reazione con ammoniaca e ammine, sintesi di anidridi, formazione di sali e riduzione degli acidi ad alcoli), Esteri, (UNITA' 4)</p> <p>Ammine (alchilazione, formazione dei sali di diazonio e formazione delle N-Nitrosammine) e Amminoacidi. (UNITA' 5)</p>	

III UNITA' DIDATTICA	Argomento: Biochimica :Le biomolecole: struttura e caratteristiche chimico-fisiche.	
OBIETTIVI SPECIFICI :. Conoscere la struttura e le caratteristiche chimico-fisiche delle molecole della vita.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
I Carboidrati o glucidi : monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. (UNITA' 7) Lipidi : acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. (UNITA' 8) Proteine . Livelli di struttura delle proteine. Enzimi (fino pag. 210). (UNITA' 9) Le vitamine : liposolubili (A,D,E,K) e idrosolubili (B ₆ , B ₁₂ , C e PP). I nucleotidi e gli acidi nucleici :struttura e caratteristiche, duplicazione del DNA, sintesi delle proteine. (UNITA' 10)		

IV UNITA' DIDATTICA	Argomento: Metabolismo energetico .	
OBIETTIVI SPECIFICI :.Conoscere il metabolismo energetico e le funzioni degli acidi nucleici.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Il Metabolismo Energetico : Concetto di metabolismo. La respirazione cellulare aerobica: glicolisi, ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e bilancio energetico. La fermentazione alcolica e lattica. La fotosintesi clorofilliana. (UNITA' 11)		

V° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Biotechnologie	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere le biotechnologie e le loro applicazioni		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
La Genetica dei microrganismi: virus e batteri. (UNITA' 13) Le biotechnologie e loro applicazioni. (UNITA' 14)		

VI° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Le scienze della Terra:Atmosfera	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere gli aspetti caratteristici dell'atmosfera.		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
L'atmosfera. (CAP. 1 C)		Fisica: pressione e temperatura

I fenomeni meteorologici. (CAP. 2 C)	
Il clima (caratteristiche principali). (CAP. 3 C)	

VII° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Le scienze della Terra:tettonica delle placche
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere gli aspetti caratteristici del Sistema Terra.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
L'interno della Terra. (CAP. 1 D)	Fisica: deformazioni elastiche e plastiche dei materiali. Pressione e temperatura.
La tettonica delle placche: una teoria unificante. (CAP. 2 D)	
L'espansione del fondo oceanico. (CAP. 3 D)	
I margini continentali. (CAP. 4 D)	

Nizza Monferrato,15 maggio 2019

IL DOCENTE
Di Matteo Maria Carmelina

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

**Anno Scolastico
2018-2019**

Docente	S .DI NORCIA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro di testo	Arte piu' Giunti vol 5
Classe	5A

Metodologie d'insegnamento

8. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe.

Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di arte con utilizzo di LIM e supporti multimediali

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono di utilizzati:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
4. Attività in laboratorio

.....

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
INTERROGAZIONI	1
TRATTAZIONE SINTETICA	3

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

Si allegano le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte .

La valutazione degli alunni diversamente abili è stata effettuata in base agli obiettivi e con le modalità illustrati nel Piano Educativo Individuale.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
I quadrimestre		RECUPERO IN ITINERE	
II quadrimestre		RECUPERO IN ITINERE	

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1	STRUTTURE DELLA COMUNICAZIONE	1 lezione
2	REALISMO E IMPRESSIONISMO	6 lezioni
3	POSTIMPRESSIONISMO	8 lezioni
4	ART NOVEAU	5 lezioni
5	LE AVANGUARDIE STORICHE	22 lezioni
6	ARCHITETTURA RAZIONALISTA	1 lezioni

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Strutture della comunicazione
OBIETTIVI SPECIFICI : conoscere e comprendere gli aspetti generali delle strutture e delle funzioni del linguaggio visuale (riferimenti al modello di R.Jacobson)	
CONTENUTI SPECIFICI: 1) Emittente, destinatario e ricevente. Codici e elementi della composizione. Funzione Espressiva, Informativa, Esortativa.	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Italiano. Filosofia.	

II° UNITA' DIDATTICA	IMPRESSIONISMO
OBIETTIVI SPECIFICI : cfr. quelli della programmazione didattica annuale	
CONTENUTI SPECIFICI: 1. Manet, Monet, Renoir, Degas. Invenzione della fotografia	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Storia , Italiano, Filosofia, Scienze.	

III° UNITA' DIDATTICA	POSTIMPRESSIONISMO
OBIETTIVI SPECIFICI : cfr. quelli della programmazione didattica annuale	
CONTENUTI SPECIFICI: 1. P. Cezanne 2. G.Seurat 3. P.Gauguin 4. Vincent van Gogh 5. Divisionismo italiano, Segantini, Morbelli e Pellizza da Volpedo	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Storia , Italiano, Filosofia.	

IV° UNITA' DIDATTICA	ART NOVEAU
OBIETTIVI SPECIFICI : cfr. quelli della programmazione didattica annuale	
CONTENUTI SPECIFICI: 1. Dalla Belle epoque alla Prima guerra mondiale . I presupposti dell' Art Noveau 2. Art Noveau. H. van de Velde,Loos , Thonet e Gaudi. 3. G.Klimt 4. Arti applicate e Secessione 5. I Fauves e H. Matisse 6. L'Espressionismo. Die Bruke 7. E. Munch	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:Storia , Italiano, Filosofia.	

V° UNITA' DIDATTICA	LE AVANGUARDIE STORICHE
OBIETTIVI SPECIFICI: cfr. quelli della programmazione didattica annuale	
CONTENUTI SPECIFICI: 1. Le avanguardie storiche 2. Il cubismo, Picasso, Braque e Gris. 3. Gli anni delle due guerre mondiali 4. Marinetti 5. U. Boccioni 6. Sant'Elia 7. G. Balla 8. Futurismo in Europa 9. Il Dada. Duchamp Man Ray H.Arnp 10. Il Surrealismo 11. Max Ernst 12. J. Mirò 13. R. Magritte 14. S. Dali 15. DerBlaueReiter 16. V. Kandinskij 17. P. Klee 18. P. Mondrian e De Stijl	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Storia , Italiano, Filosofia .	

VI°UNITA' DIDATTICA	ARCHITETTURA RAZIONALISTA
CONTENUTI SPECIFICI : 1. Il Razionalismo in architettura 2. L' esperienza del Bauhaus 3. Mies van der Rohe, Le Courbusier e Wright 4. Architettura fascista, Terragni e Piacentini 5. G. Michelucci	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Storia , Italiano, Filosofia	

DATA 15/05/2019

IL DOCENTE
Stefano Di Norcia

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

A. S. 2018/2019

Docente	ROBERTA ZOLLO
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo	STUDENTI inFORMAti di Balboni e Dispenza Casa Ed. Il Capitello
Classe	5[^] AL

Metodologie d'insegnamento

Impostazione metodologica

- 9 Attività motorie in condizione aerobica e anaerobica
- 10 Esecuzioni dinamiche a carico naturale o con sovraccarico adeguato
- 11 Attività individuali e di gruppo con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- 12 Utilizzo di situazione di gioco sport

Metodi utilizzati

- Lezioni frontali
- Organizzazione di circuiti e percorsi anche individualizzati
- Attività di gruppo
- Applicazione di test
- Organizzazione di tornei di classe e con classi parallele

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare

- 1.. strutture sportiva interne ed esterne all'istituto
- 2 .grandi e piccoli attrezzi in dotazione alla scuola.
- 3 .libro di testo
- 4 .dispense fornite dall'insegnante

5 .progetti e uscite didattiche inseriti nel POF e/o approvate dai consigli di classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Prova pratica: rilevazione oggettiva di tempi e misurazioni, valutazione del miglioramento Prova pratica: cooper Prova pratica: addominali Prova pratica: salto funicella Prova pratica: coordinazione oculo-manuale Prova pratica: resistenza alla velocità Prova pratica: circuiti di valutazione dei fondamentali individuali di pallavolo Prova pratica: valutazione prove di atletica	Almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre
Prove orali di conoscenza degli argomenti teorici Questionari scritti a risposta aperta – mista e /o chiusa Conoscenza dei codici arbitrali e del regolamento degli sport praticati	Due nel pentamestre tipologia A o B o C oltre la capacità di intervenire in modo appropriato utilizzando le informazioni fornite dall'insegnante

PARAMETRI INDICATORI

- 3 Impegno e motivazione nei confronti della disciplina;
- 4 Raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni unità didattica e miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- 5 capacità di utilizzo di termini corretti e propri;
- 6 autocontrollo e disciplina durante le lezioni;
- 7 rendimento in termini di abilità e di adattamento

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI PROpongONO LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
In itinere	1/3 ore	A seconda delle esigenze	Test di valutazione abilità pratiche e conoscenze teoriche

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	Condizionamento organico	
2.	Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base	
3.	Giochi di squadra: dalle attività strutturate alla fase di gioco finale	
4.	Conoscenza e pratica dei giochi di squadra non convenzionali	
5.	Evoluzione degli schemi motori di base: le discipline atletiche	
6.	TEORIA	

I UNITA' DIDATTICA	Argomento: Condizionamento organico	
OBIETTIVI SPECIFICI	:miglioramento delle capacità condizionali	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
Condizionamento organico come preparazione di base per tutte le attività Attività di tipo aerobico e anaerobico anche in ambiente naturale Esecuzione variate con piccoli e grandi attrezzi Percorsi e circuiti con piccoli e grandi attrezzi Esercizi di stretching dinamici e statico Esercizi a carico naturale singoli e collettivi	Scienze Principi di base per una corretta alimentazione	

II UNITA' DIDATTICA	Argomento: Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base	
OBIETTIVI SPECIFICI	: Miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
Esecuzioni variate con la funicella sia in condizioni statiche che dinamiche Percorsi di agilità e destrezza Esercitazioni ludiche per stimolare la coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e l'analizzatore vestibolare. Utilizzo dei fondamentali dei giochi sportivi, proposti in varie modalità	Scienze: il sistema nervoso e la coordinazione di base	

III UNITA' DIDATTICA	Argomento: giochi di squadra: dalle attività strutturate alla fase di gioco finale	
OBIETTIVI SPECIFICI	:Capacità di organizzazione e gestione dello spazio a livello individuale e collettivo	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
Esercitazione a livello analitico di pallavolo, pallacanestro, pallamano , tamburello Esercitazioni sintetiche su campi e con numeri ridotti Gioco di squadra	Cittadinanza e costituzione:rispetto delle regole	

IV UNITA' DIDATTICA	Argomento: conoscenza e pratica delle discipline sportive non convenzionali	
OBIETTIVI SPECIFICI :Acquisizione dei fondamentali individuali e del gioco di squadra della palla tamburello, ,hitball, tennis tavolo, badminton, cicoball		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Utilizzo corretto dell'attrezzo specifico dell'attività trattata Esercizi di coordinazione segmentaria Gioco di squadra	Cittadinanza e costituzione:rispetto delle regole	

V UNITA' DIDATTICA	Argomento: evoluzione degli schemi motori di base: le discipline atletiche	
OBIETTIVI SPECIFICI affinamento degli schemi motori di base,attività di tipo aerobico/anaerobico, conoscenza della tecnica dei salti		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Esercizi preatletici generali e specifici Corse veloci e con partenze variate Corse di resistenza su distante diverse e progressivamente crescenti	Cittadinanza e costituzione:rispetto delle regole	

VI UNITA' DIDATTICA	Argomento: PRINCIPI DI TEORIA DEL MOVIMENTO	
OBIETTIVI SPECIFICI consolidamento di conoscenze adatte a stimolare la costuzione di competenze motorie e sportive		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
La salute dinamica e l'attività fisica La postura della salute : paramorfismi e dismorfismi Pricipi di una sana alimentazione Le dipendenze e il doping Le capacità motorie : coordinazione, equilibrio, forza, resistenza, velocità, mobilità Approfondimenti su tematiche pluridisciplinari a scelta	Scienze : principi dell'alimentazione , la postura	

DATA 15/05/2019

IL DOCENTE

ROBERTA ZOLLO

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE NICOLA PELLATI www.pellatinizza.it</p>	<p>I.I.S. “N. PELLATI” Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea pon 2014-2020 COMPETENZE E AM- BIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

**Anno Scolastico
2018-2019**

Docente	Fogliati Maria Grazia
Disciplina	Religione
Libro di testo	La Bibbia
Classe	V A

Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica sull'etica sessuale e sulla questione ecologica
<u>Capacità</u>	<p>Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con l'insegnamento di Gesù</p> <p>Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</p> <p>Saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa</p>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

Metodologie d'insegnamento

1. Impostazione metodologica

Gli studenti con le loro caratteristiche e i loro bisogni sono al centro dell'attività di insegnamento, pertanto i singoli nuclei tematici saranno trattati in costante riferimento all'esperienza scolastico-culturale ed ai problemi esistenziali del vissuto quotidiano degli allievi, sollecitandone la diretta responsabilità nell'organizzazione del lavoro scolastico. La correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane sarà volta ad evidenziare il dato religioso nell'unitarietà del sapere umano e del suo esprimersi storico.

2. Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- analisi di casi aziendali
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di informatica.
- simulazioni delle prove di esame
- lezioni in lingua inglese con metodologia CLIL

Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
4. Attività in laboratorio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Verifiche periodiche	Due per periodo
Test	Uno per periodo

PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

La valutazione degli alunni diversamente abili è stata effettuata in base agli obiettivi e con le modalità illustrati nel Piano Educativo Individuale.

UNITA' DIDATTICHE

INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
	La difesa della vita	
	La vita nello spirito	

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: la difesa della vita
OBIETTIVI SPECIFICI :	
CONTENUTI SPECIFICI: Bioetica Fecondazione artificiale Aborto La difesa dell'ambiente	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:	

II° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI :	
•	
CONTENUTI SPECIFICI: L'economia solidale Giustizia e responsabilità Realizzazione nella giustizia e carità La Carità e la missionarietà	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:	

DATA 15/05/2019

IL DOCENTE
Maria Grazia Fogliati

10. ALLEGATI

A) Tabellone valutazioni scrutinio finale del 3° e 4° anno

B) Testi delle simulazioni delle prove d'esame somministrate durante l'anno e relative griglie di valutazione:

1. **Simulazioni I prova:**effettuate il 19 febbraio e 26 marzo 2019
2. **Simulazioni II prova:**effettuate il 28 febbraio e 2 aprile 2019
3. **GRIGLIA I PROVA**
4. **GRIGLIA II PROVA**

C) Griglia di valutazione del colloquio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRME
Italiano e Latino	Teri Gaetana	
Inglese	Minoletti Rossana	
Storia e Filosofia	Bianco Paola	
Matematica e Fisica	Manera Mariarosa	
Scienze	Di Matteo Carmelina	
Disegno e Storia dell'Arte	Di Norcia Stefano	
Scienze motorie e sportive	Zollo Roberta	
Religione	Fogliati Maria Grazia	

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Matelda Lupori